



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Liceo Classico Statale “Francesco Stelluti”

Classico – Linguistico – Scienze Umane – Economico Sociale

Ente accreditato presso la Regione Marche per obbligo formativo, formazione superiore, formazione continua
Scuola partner per corsi di preparazione ed esami di certificazione della lingua Inglese, ESOL, University of Cambridge
Scuola polo per certificazioni di informatica EIPASS

segreteria@liceostelluti.edu.it – anpc03000b@istruzione.it – www.liceostelluti.edu.it

via Rinalda Pavoni, 18 – 60044 Fabriano (AN) tel. 0732-21977 fax 0732-248147

codice meccanografico ANPC03000B – C.F. 81002450427



LICEO CLASSICO STATALE “F. STELLUTI”

INDIRIZZO DI STUDIO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE V SEZ.F

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 5 Comma 2 D.P.R. 23 Luglio 1998 n.323)

Fabriano, lì 15 maggio 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Dennis Luigi Censi

INDICE

Finalità del Liceo delle Scienze Umane	p. 2
Obiettivi didattici trasversali	p. 3
Metodi, mezzi e strumenti	p. 4
Tipologie di verifica	p. 5
Calendario delle prove di simulazione	p. 6
Programma svolto di educazione civica	p. 7
Relazione sui PTCO	p. 12
PCTO – Attività svolte nel triennio	p. 13
Attività svolte nel corso dell'anno scolastico per il miglioramento dell'offerta formativa e certificazioni in lingua inglese	p. 14
Griglie di valutazione della prima prova scritta di esame	p. 15
Relazione riguardo alla seconda prova di esame	p. 18
Griglia di valutazione della seconda prova scritta di esame	p. 19
Griglia di valutazione del colloquio di esame	p. 20
Tabelle di conversione	p. 21

Allegati

- Tracce proposte nella simulazione della prima prova di esame
- Tracce proposte nella simulazione della seconda prova di esame
- Programmi individuali disciplinari (Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Scienze Umane, Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Storia dell'Arte, Inglese, Scienze motorie, Religione).

FINALITA' DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

1. aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica, sociologica e antropologica;
2. aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
3. saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
4. saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
5. possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

CONOSCENZA

1. della struttura e del funzionamento della lingua italiana
2. della terminologia specifica di ogni disciplina
3. dei dati, fenomeni, eventi, regole, principi, strutture disciplinari e loro rapporti, metodi, strumenti.

COMPETENZE (da declinare in funzione della classe)

1. saper scrivere e parlare in modo corretto, appropriato e coerente
2. saper utilizzare la terminologia specifica
3. saper individuare nel discorso altrui (scritto e orale) i nuclei concettuali
4. saper sostenere una tesi argomentando con consapevolezza ed efficacia
5. saper comprendere e produrre testi di varia tipologia
6. saper collocare nello spazio e nel tempo dati, fenomeni, eventi
7. saper utilizzare gli strumenti propri delle singole discipline
8. saper selezionare dati, individuare cause ed effetti, istituire confronti
9. saper ricomporre i dati in una nuova struttura organica e coerente

CAPACITÀ (da declinare in funzione della classe)

1. di osservare, formulare ipotesi, sottoporle a verifica
2. di scegliere, autonomamente ed opportunamente rispetto al contesto, le conoscenze e le competenze da utilizzare
3. di integrare consapevolmente i saperi acquisiti
4. di valutare i dati offerti con capacità critica e rielaborazione personale

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (da declinare in funzione della classe)

1. Educare alla solidarietà, alla tolleranza, al superamento dell'individualismo
2. Educare alla convivenza democratica e al rispetto delle regole
3. Educare alla dimensione europea
4. Educare al dialogo e al lavoro in comune

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (COMPETENZE RELAZIONALI)

1. Saper "ascoltare"l'altro
2. Saper lavorare in gruppo
3. Saper organizzare il proprio lavoro: pianificare le fasi, i tempi e le risorse
4. Saper essere flessibile e ristrutturarsi consapevolmente di fronte al nuovo
5. Essere consapevole dei propri punti di forza e di debolezza.

Metodi, mezzi e strumenti

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Ricerca azione
- WEB QUEST
- Flipped classroom
- Ricerche individuali
- Apprendimento cooperativo
- Problem posing / problem solving
- Lezione frontale e interattiva
- Lavori di gruppo

SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

- Libro di testo, cartaceo, interattivo e multimediale
- Dispense, articoli e materiali disponibili on line
- Testi in prestito dalla biblioteca d'istituto e/o in consultazione da altre biblioteche
- Lavagna Interattiva multimediale, anche per consultazione WEB
- Laboratorio multimediale
- Laboratorio di fisica e laboratorio di chimica e biologia
- Piattaforme didattiche per la DaD /Google Workspace
- Apps

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Prove di verifica scritta

- 1) Questionario a risposta aperta e/o a risposta chiusa
- 2) Produzione di testi:
 - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
 - Analisi e produzione di un testo argomentativo
 - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità
 - Tema
 - Traduzione – comprensione
 - Risoluzione di problemi

Prove di verifica orale

- Presentazione di una tesi argomentata
- Analisi testuale
- Verifiche individuali e di gruppo
- Realizzazione e presentazione di prodotti multimediali
- Quiz online

CALENDARIO DELLE PROVE DI SIMULAZIONE

Per quanto attiene alle simulazioni delle prove dell'Esame di Stato, i docenti hanno programmato e fatto sperimentare nel secondo quadrimestre le prove come di seguito riassunto. In allegato al presente documento i testi delle simulazioni delle prove di esame.

	Materie	Data	Durata
PRIMA PROVA	Italiano	22/04/2022	6 ore
		20/05/2022	6 ore
SECONDA PROVA	Scienze Umane	09/04/2022	6 ore
		23/05/2022	6 ore

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Progetto "L'Educazione Civica al Liceo "F. Stelluti" ha recepito la legge n. 92 del 20 agosto 2019 e la ha attuata sulla base delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92" emanate dal MI con DM n. 35 del 22 giugno 2020.

Per le **classi quarte** il curriculum verticale del progetto prevede 4 UDA, 2 per il nucleo concettuale di Costituzione (17 h. in totale) e 2 per il nucleo concettuale di Sostenibilità (16 h. in totale), che per la classe sono svolte come segue:

NUMERO UDA	NUCLEO CONCETTUALE	AMBITO	ABILITA'	TITOLO	DISCIPLINE	N.° ORE	QUADRIMESTRE
1	Sostenibilità	La tutela della salute e del benessere per tutti e per tutte le età	Riconoscere e il valore di ogni individuo come risorsa per la collettività ed apprezzare il valore della solidarietà	SALUTE E BENESSERE	BIOLOGIA	2	II quad. Ultima settimana di febbraio
					I vaccini e la loro utilità	2	
					SC. MOTORIE	2	
					La dieta sana	2	
MATEMATICA	2						
i modelli matematici associati agli studi epidemiologici	2						
RELIGIONE e A.A.R.C.	2						
Art. 32 della Costituzione	2						
Sostenibilità: cosa è?	2						
L'etica della vita. Film LA CUSTRODE DI MIA SORELLA di Nick Cassavetes	2						
verifica (prova scritta di 30')	2						
2	Sostenibilità	La tutela della salute e del benessere per tutti e per tutte le età	Riconoscere e il valore di ogni individuo come risorsa per la collettività ed apprezzare il valore	ABUSO DI SOSTANZE	BIOLOGIA	3	I quad. Ultima settimana di novembre
					Alcoolismo, tabagismo, sostanze psicotrope	2	
					SCIENZE MOTORIE	2	
					il fenomeno sportivo e il		

			della solidarietà		doping INGLESE Bad guys dipendenze: da Exploring Human Science - part 4 addiction and eating disorders ITALIANO Verifica(prova scritta di 30')	2 1	
3	Costituzione	La cura del patrimonio artistico e culturale	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico Saper individuare in maniera analitica, valutativa e critica gli elementi che caratterizzano il tema affrontato	IL PIACERE DEL BELLO	STORIA DELL'ARTE Artt. 9, 117, 118 della Costituzione Italiana. Articoli del D.M. 42 del gennaio 2004 sul mantenimento del patrimonio culturale e paesaggistico STORIA L'UNESCO a protezione delle bellezze artistiche e naturali come patrimonio dell'umanità e i suoi riflessi economici RELIGIONE e A.A.R.C. La mancata tutela dei beni culturali e artistici; distruzione di opere artistiche come arma di guerra e attentato contro l'umanità	2 3 3	I quad. Seconda settimana di gennaio

					ITALIANO Verifica (prova scritta di 30')	1	
4	Costituzione	Le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società complesse	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico Saper individuare in maniera analitica, valutativa e critica gli elementi che caratterizzano il tema affrontato	IL COSMOPOLITISMO ILLUMINISTA	SCIENZE UMANE Kant e l'educazione alla pace FILOSOFIA Kant e il diritto internazionale RELIGIONE A.A.R.C. Multiculturalità IL MODELLO DEMOCRATICO ITALIANO è fondato sulla Costituzione, in essa s'affronta la questione religiosa . Art. 3, 7, 8,19 e 20. Concetto di LAICITÀ DINAMICA. Diritti universali e religiosi. FISICA Verifica (prova scritta di 30')	2 3 2 1	Il quad. Ultima settimana di aprile

Per le **classi quinte** il curricolo verticale del progetto ha previsto 4 UDA:
 2 per il nucleo concettuale di Costituzione (15 h. in totale),
 1 per il nucleo concettuale di Sostenibilità (12 h. in totale),
 1 per il nucleo concettuale di Competenze Digitali (6 h. in totale)

Per la classe tali UDA sono state determinate come segue:

NUMERO UDA	NUCLEO CONCETTUALE	AMBITO	ABILITA'	TITOLO	DISCIPLINE	N.° ORE	QUADRIM
1	Sostenibilità	I meccanismi che consentono una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri ed altrui ed assumere atteggiamenti di tutela. Sperimentare pratiche di solidarietà scoprendo il valore sociale ed individuale.	Lotta alla mafia e alla criminalità organizzata	Italiano 5h - Lotta alla Mafia Scienze 2h + verifica - Ripercussioni dei cambiamenti climatici sull'economia globale Fisica 2h - Film: "I Cento Passi" Religione 2h - La storia di Peppino Impastato e di Radio Aut	12	II quadrim. Prima metà febbraio
NUMERO UDA	NUCLEO CONCETTUALE	AMBITO	ABILITA'	TITOLO	DISCIPLINE	N.° ORE	QUADRIM
2	Costituzione	Le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società complesse	Saper individuare in maniera analitica, valutativa e critica il fenomeno e i suoi aspetti di complessità. Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società contemporanee	La nostra Costituzione e gli organismi sovranazionali	Scienze Umane 4h + verifica - La partecipazione politica Storia 3h - La Costituzione italiana	8/15	QUAD. II Inizio aprile

NUMERO UDA	NUCLEO CONCETTUALE	AMBITO	ABILITA'	TITOLO	DISCIPLINE	N.° ORE 7/15	QUADRIM
3	Costituzione	Le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società complesse	Saper individuare in maniera analitica, valutativa e critica il fenomeno e i suoi aspetti di complessità. Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società contemporanee	Multi -culturalità e integrazione	Scienze motorie 2h - La multiculturalità nello sport come strumento di integrazione Inglese 2h + verifica - W. Auden: Refugee Blues Storia 2h - Rischi e vantaggi della multiculturalità		QUAD. I Fine novembre
NUMERO UDA	NUCLEO CONCETTUALE	AMBITO	ABILITA'	TITOLO	DISCIPLINE	N.° ORE 6	QUAD.
4	Competenza Digitale	I principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali	Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati ed identità digitali	I rischi e la tutela delle immagini nel mondo digitale	Storia dell'Arte 2h - Diritto d'autore per le immagini Matematica 1 + verifica - 7 regole nel trattamento di foto e video Filosofia 2h - I rischi e la tutela delle immagini nel mondo digitale		I quadr 13-18 dicembre

Relazione sui PTCO

La classe VF ha partecipato attivamente ai percorsi PTCO e ogni alunna ha superato le novanta ore minime previste per il triennio. Nonostante le restrizioni per la pandemia che hanno caratterizzato tutto il percorso di questi tre anni, le alunne sono riuscite anche ad attivarsi personalmente per trovare occasioni di formazione oltre a quelle proposte dalla scuola, che hanno coinvolto tutte le alunne. In particolare si segnala il progetto *JA - Impresa in Azione*, che si è svolto nell'a.s. 2019/2020. Le alunne, con l'aiuto di esperti esterni hanno creato un'impresa che prevedeva la progettazione e realizzazione di un prodotto da proporre al mercato. Purtroppo, la prima ondata pandemica ci ha impedito di portare a termine il progetto, ma alcune fasi sono state comunque completate: creazione dell'impresa, scelta dell'area merceologica, progettazione del prodotto, incontro con esperti per la realizzazione del prodotto con l'ausilio di aziende locali. Le alunne hanno progettato un gioco da tavolo didattico, rivolto ai bambini di 8-10 anni, sugli ambienti naturali e gli animali che li abitano.

Rimanendo ai progetti che hanno coinvolto l'intera classe, nell'a.s. 2020/2021 tutte le alunne hanno partecipato ai progetti *Nerd* e *Lo scisma delle donne*. Il primo progetto è stato proposto dal dipartimento di Informatica dell'Università di Camerino e era prevista la progettazione di un assistente virtuale: si dovevano quindi programmare domande e risposte dei potenziali utenti. Il secondo progetto ha visto le alunne coinvolte nella progettazione di un convegno teologico/ecclesiologico presso il Monastero di Fonte Avellana (PU). Le alunne hanno prodotto un documento tramite la scrittura collettiva e sono state le protagoniste dell'ultimo incontro del convegno, dove hanno presentato il loro documento.

Un altro progetto che ha coinvolto tutte le alunne nell'arco del triennio (non tutte le alunne hanno partecipato contemporaneamente lo stesso anno), è stato "Conoscere la borsa", che ha dato loro l'opportunità di affacciarsi sul mondo finanziario.

Altri progetti che hanno coinvolto singole alunne, sono stati i centri estivi con alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, oppure progetti legati alla valorizzazione del patrimonio artistico del territorio con l'attività di guida turistica: FAI, "giovani guide", "Faber Artis".

Oltre a queste attività in collaborazione con altri soggetti, tutte le alunne hanno frequentato i corsi per la sicurezza sul lavoro e partecipato ad eventi per l'orientamento universitario.

PCTO – Attività svolte nel triennio

Alunno		Progetto JA A. s. 2019//2020	Progetto "Conoscere la borsa" a.s. 2019/2020	Progetto "Nerd" Università di Camerino a.s. 2020/2021	Progetto "Conoscere la Borsa"	Progetto "Conoscere la borsa" a.s.. 21/22	Progetto FAI a.s.2020/2021	Orientamento on-line 02 marzo 2021	Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Orientamento nel triennio	Centro Estivo Nocera Umbra e università di Camerino	Progetto Giovani Guide	Progetto "Lo Scisma delle Donne" a Fonte Avellana	FAI Autunno 20/21	Progetto Faber Artis	Totale
1	A.S.	20		30	20		6	6	8	10		20	16	20		156
2	B.F.	20		24		20		6	8	10	34		11			133
3	C.S.	20		24	20			6	8	10			7		20	115
4	M.G.	20	20	24	20			6	8	10			7		20	135
5	H.E.	20		24	20	20		6	8	10			6		6	120
6	L.G.	20		24	20			6	8	10			11		20	119
7	L..L.	20	20	24	20			6	8	10			5		20	133
8	M.A.	20		24		20		6	8	10			7		20	115
9	M.L.	20		24		20		6	8	10			11		18	117
10	M.S.	20		24	20			6	8	10			6		20	114
11	M.C.	20		24	20			6	8	10			7		20	115
12	O.F.	20		24		20		6	8	10			7		20	115
13	P.C.	20	20	24	20			6	8	10			13		20	141
14	P.G.	20		24		20		6	8	10			7	20	20	135
15	P.E.	20		24	20			6	8	10		41	3	20		152
16	S.L.	20		24		20		6	8	10			7		26	121
17	S.F.	20		24	20			6	8	10			11		20	119
18	T.S.	0		24	20		14	6	8	10	40		2			124

ATTIVITA' SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

Olimpiadi della Fisica

Certificazioni in lingua inglese

Partecipazione a "Festa di Scienza e di Filosofia" - Foligno (23/04)

Incontro con l'Arma dei Carabinieri (30/03 - in presenza)

Orientamento con l'UNICAM

- Giurisprudenza (11/03- in presenza)
- Medicina Veterinaria (17/02 – in presenza)

Orientamento con l'Università di Urbino

- Medicina e professioni Sanitarie (01/02 e 04/02– online)

Attività di orientamento con l'Università Politecnica delle Marche

Attività di orientamento con l'Università di Macerata

Attività di orientamento con l'Università di Perugia (online)

Attività di orientamento in uscita: incontro online con "AssOrienta" (01/02)

CERTIFICAZIONI IN LINGUA INGLESE

LIVELLO C1 - ADVANCED : una alunna

Liceo Classico “F. Stelluti” Fabriano (AN)

ALUNNA/O _____
 CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario di Italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	6 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	9 Elaborato sviluppato in modo schematico e con elementi di disorganicità	12 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva	20 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	6 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori morfo sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	9 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	12 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma appropriata; ortografia e punteggiatura sostanzialmente corretta	16 Lessico adeguato. Forma corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso appropriato della punteggiatura	20 Uso puntuale del lessico. Forma corretta, coesa e fluida. Efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	6 Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica limitata	9 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	12 Essenziale e limitata; conoscenze adeguate; rari segni di rielaborazione critica	16 Complessivamente completa; conoscenze articolate; segni sparsi di rielaborazione critica	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e/o originale

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
Rispetto dei vincoli della consegna	6 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	9 Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	12 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	16 Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	20 Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	2 Comprensione e analisi lacunose	4 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	6 Comprensione e analisi complessivamente corrette	8 Comprensione e analisi corrette	10 Comprensione e analisi articolate, precise
Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	2 Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	4 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione sostanzialmente corretta	8 Interpretazione corretta e approfondita	10 Interpretazione puntuale, articolata e con tratti di originalità

TOTALE ___/ 100 VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE ___/10= ___ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE ___/5 = ___

Liceo Classico "F. Stelluti" Fabriano (AN)

ALUNNA/O _____

CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA

- TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	6 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	9 Elaborato sviluppato in modo schematico e con elementi di disorganicità	12 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva	20 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	6 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori morfo sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	9 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	12 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma appropriata; ortografia e punteggiatura sostanzialmente corretta	16 Lessico adeguato. Forma corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso appropriato della punteggiatura	20 Uso puntuale del lessico. Forma corretta, coesa e fluida. Efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	6 Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica limitata	9 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	12 Essenziale e limitata; conoscenze adeguate; rari segni di rielaborazione critica	16 Complessivamente completa; conoscenze articolate; segni sparsi di rielaborazione critica	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e/o originale

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	6 Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	9 Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni	12 Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	16 Individuazione e comprensione corretta di tesi e argomentazioni	20 Individuazione e comprensione articolata, puntuale e approfondita di tesi e argomentazioni
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	2 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	4 Elaborato non sempre lineare	6 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici	8 Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva	10 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali lacunosi	4 Parziale e /o con imprecisioni; semplici riferimenti culturali	6 Essenziale con adeguati riferimenti culturali	8 Sostanzialmente coesa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	10 Coesa e documentata; puntuali i riferimenti culturali

TOTALE ___/100 VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE ___/10= ___ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE ___/5 = ___

Liceo Classico “F. Stelluti” Fabriano (AN)

ALUNNA/O _____
 CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	6 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	9 Elaborato sviluppato in modo schematico e con elementi di disorganicità	12 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva	20 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	6 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori morfo sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	9 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	12 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma appropriata; ortografia e punteggiatura sostanzialmente corretta	16 Lessico adeguato. Forma corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso appropriato della punteggiatura	20 Uso puntuale del lessico . Forma corretta, coesa e fluida. Efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	6 Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica limitata	9 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	12 Essenziale e limitata; conoscenze adeguate; rari segni di rielaborazione critica	16 Complessivamente completa; conoscenze articolate; segni sparsi di rielaborazione critica	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e/o originale

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell’ <u>eventuale</u> titolo e dell’ <u>eventuale</u> parafrasi	2 Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati	4 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	6 Testo pertinente rispetto alla traccia; ; titolo e parafrasi adeguati	8 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	10 Testo esauriente, puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci ed originali
Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	2 Elaborato sviluppato in modo disorganico	4 Elaborato non sempre lineare	6 Elaborato sviluppato in modo lineare	8 Elaborato sviluppato in modo coerente e con un’organicità espositiva	10 Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato ed efficace
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	6 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali lacunosi	9 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali semplici	12 Essenziale con adeguati riferimenti culturali	16 Sostanzialmente coesa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	20 Coesa con puntuali riferimenti culturali

TOTALE ___/ 100 VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE ___/10= ___ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE ___/5 = ___

Relazione riguardo alla seconda prova.

Per la seconda prova d'esame si è deciso di proporre una prova simile a quelle proposte negli scorsi anni dal Ministero per il Liceo delle Scienze Umane.

La prova è interdisciplinare e gli alunni devono trattare una tematica indicata dal titolo e svilupparla tenendo conto sia dei brani assegnati, sia delle conoscenze e competenze acquisite nel percorso di studi in Scienze Umane.

La prova è divisa in due parti: la prima parte è un tema argomentativo corredato da testi che vanno analizzati e interpretati; la seconda parte prevede quattro quesiti, su argomenti tratti dal programma svolto, di cui gli alunni ne devono svolgere due.

La griglia usata per la valutazione è quella proposta dal Ministero per quanto riguarda pesi e indicatori. A livello d'Istituto abbiamo aggiunto i livelli, indicando il livello di sufficienza e i relativi descrittori (la griglia, approvata dal dipartimento è allegata al PTOF). Il punteggio della griglia è in ventesimi, per l'esame sarà convertito in decimi in base all'allegato C dell' O.M. n°65 del 14/03/2022.

Quale ulteriore criterio, nella valutazione complessiva della prova, il tema peserà per i due terzi e i quesiti un terzo. Per rispettare il più oggettivamente possibile questo criterio, la griglia ministeriale verrà utilizzata tre volte nella correzione (tema e due quesiti - la griglia per tenere conto di queste proporzioni è informatizzata) e poi si compilerà la griglia definitiva riassuntiva cartacea allegata alla prova.

Liceo Classico "F. Stelluti" Fabriano (AN)

ALUNNA/O _____

CLASSE _____ DATA _____

LICEO DELLE SCIENZE UMANE				
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA				
SCIENZE UMANE				
INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Complete ricche e approfondite	7	Ottimo	7
	Complete e appropriate	6	Buono	
	Complete e abbastanza precise	5	Discreto	
	Essenziali e nel complesso corrette	4	Sufficiente	
	Parziali e imprecise	3	Mediocre	
	Frammentarie e lacunose	2	Insufficiente	
	Inadeguate e gravemente lacunose	1	Gravemente insufficiente	
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Completa	5	Ottimo	5
	Adeguate e pertinenti	4	Discreto/Buono	
	Essenziale	3	Sufficiente	
	Parziale	2	Mediocre	
	Lacunosa	1	Insufficiente	
Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Coerente, completa e articolata	4	Buono/Ottimo	4
	Adeguate e pertinenti	3	Discreto	
	Essenziale	2,5	Sufficiente	
	Generica	2	Mediocre	
	Parziale e scorretta	1	Insufficiente	
Argomentazione Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Coerente e organica con sintesi efficace e consapevole	4	Buono/Ottimo	4
	Coerente e abbastanza organica con alcuni spunti di riflessione originali	3	Discreto	
	Essenziale con qualche punto di riflessione	2,5	Sufficiente	
	Superficiale	2	Mediocre	
	Confusa e sconnessa	1	Insufficiente	
Alunno/a:	Punteggio		su	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DI ESAME – O.M. 65_2022

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

TABELLE DI CONVERSIONE

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Analizza il seguente testo, tratto dal romanzo *Il fu Mattia Pascal*.

5 Un brivido mi colse, di sgomento, che fece d'un subito insorgere con impeto rabbioso tutte le mie vitali energie armate di un sentimento d'odio contro coloro che, da lontano, m'obbligavano a finire, come avevan voluto, là, nel molino della Stia¹. Esse, Romilda² e la madre, mi avevan gettato in questi frangenti: ah, io non avrei mai pensato di simulare un suicidio per liberarmi di loro. Ed ecco, ora, dopo essermi aggirato due anni, come un'ombra, in quella illusione di vita oltre la morte, mi vedevo costretto, forzato, trascinato pei capelli a eseguire su me la loro condanna. Mi avevano ucciso davvero! Ed esse, esse sole si erano liberate di me... Un fremito di ribellione mi scosse. E non potevo io vendicarmi di loro, invece d'uccidermi? Chi stavo io per uccidere? Un morto... nessuno...

10 Restai, come abbagliato da una strana luce improvvisa. Vendicarmi! Dunque, ritornar lí, a Miragno³? uscire da quella menzogna che mi soffocava, divenuta ormai insostenibile; ritornar vivo per loro castigo, col mio vero nome, nelle mie vere condizioni, con le mie vere e proprie infelicità? Ma le presenti? Potevo scuotermele di dosso, così, come un fardello esoso⁴ che si possa gettar via? No, no, no! Sentivo di non poterlo fare. E smaniavo lí, sul ponte, ancora incerto della mia sorte.

15 Frattanto, ecco, nella tasca del mio pastrano⁵ palpavo, stringevo con le dita irrequiete qualcosa che non riuscivo a capir che fosse. Alla fine, con uno scatto di rabbia, la trassi fuori. Era il mio berrettino da viaggio, quello che, uscendo di casa per far visita al marchese Giglio, m'ero cacciato in tasca, senza badarci. Feci per gittarlo al fiume, ma – sul punto – un'idea mi balenò; una riflessione, fatta durante il viaggio da Alenga a Torino, mi tornò chiara alla memoria.

20 – Qua, – dissi, quasi inconsciamente, tra me, – su questo parapetto... il cappello... il bastone... Sì! Com'esse là, nella gora del molino, Mattia Pascal; io, qua, ora, Adriano Meis... Una volta per uno! Ritorno vivo; mi vendicherò!

25 Un sussulto di gioia, anzi un impeto di pazzia m'investì, mi sollevò. Ma sí! ma sí! Io non dovevo uccider me, un morto, io dovevo uccidere quella folle, assurda finzione che m'aveva torturato, straziato due anni, quell'Adriano Meis, condannato a essere un vile, un bugiardo, un miserabile; quell'Adriano Meis dovevo uccidere, che essendo, com'era, un nome falso, avrebbe dovuto aver pure di stoppa il cervello, di cartapesta il cuore, di gomma le vene, nelle quali un po' d'acqua tinta avrebbe dovuto scorrere, invece di sangue: allora sí! Via, dunque. giú, giú, tristo fantoccio odioso! Annegato, là, come Mattia Pascal! Una volta per uno! Quell'ombra di vita, sorta da una menzogna macabra, si sarebbe chiusa degnamente, così, con una menzogna macabra! E riparavo tutto! Che altra soddisfazione avrei potuto dare ad Adriana⁶ per il male che le avevo fatto? Ma l'affronto di quel farabutto⁷ dovevo tenermelo? Mi aveva investito a tradimento, il vigliacco! Oh, io ero ben sicuro di non aver paura di lui. Non io, non io, ma Adriano Meis aveva ricevuto l'insulto. Ed ora, ecco, Adriano Meis s'uccideva. Non c'era altra via di scampo per me!

30 Un tremore, intanto, mi aveva preso, come se io dovessi veramente uccidere qualcuno. Ma il cervello mi s'era d'un tratto snebbiato, il cuore alleggerito, e godevo d'una quasi ilare lucidità di spirito.

35 Mi guardai attorno. Sospettai che di là, sul Lungotevere, ci potesse essere qualcuno, qualche guardia, che – vedendomi da un pezzo sul ponte – si fosse fermata a spiarmi. Volli accertarmene: andai, guardai prima nella Piazza della Libertà, poi per il Lungotevere dei Mellini. Nessuno! Tornai allora indietro; ma, prima di rifarmi sul ponte, mi fermai tra gli alberi, sotto un fanale: strappai un foglietto dal taccuino e vi scrissi col lapis: Adriano Meis. Che altro? nulla. L'indirizzo e la data. Bastava così. Era tutto lí, Adriano Meis, in quel cappello, in quel bastone. Avrei lasciato tutto, là, a casa, abiti, libri... Il denaro, dopo il furto, l'avevo con me. Ritornai sul ponte, cheto, chinato. Mi tremavano le gambe, e il cuore mi tempestava in petto. Scelsi il posto meno illuminato dai fanali, e subito mi tolsi il cappello, infissi nel nastro

40 il biglietto ripiegato, poi lo posai sul parapetto, col bastone accanto; mi cacciai in capo il providenziale berrettino da viaggio che m'aveva salvato, e via, cercando l'ombra, come un ladro, senza volgermi addietro.

1. *Stia*: fiume le cui acque alimentano il mulino dove era stato rinvenuto il cadavere.

4. *esoso*: che è costato parecchio.

5. *pastrano*: cappotto.

6. *Adriana*: la figlia del signor Palea-

vere di uno sconosciuto scambiato per Mattia Pascal.

ri, l'affittacamere dove abita Adriano Meis. Adriana ed Adriano sono innamorati.

2. *Romilda*: la moglie di Mattia Pascal.

3. *Miragno*: luogo di nascita di Mattia Pascal.

7. *farabutto*: il cognome di Adriana che in un alterco ha offeso il Meis.

Comprensione e analisi

- 1) Riassumi il contenuto informativo del testo.
- 2) In quale persona avviene la narrazione dei fatti? Il personaggio narrante e il lettore sono a conoscenza degli stessi fatti o uno dei due ha una maggiore informazione?
- 3) Qual è il tema affrontato?
- 4) Quale caratteristica assume il personaggio?

Interpretazione e approfondimento

- 5) Confronta la fine con l'inizio del romanzo.
- 6) Rifletti sul diverso «frutto» che ricavano dalla storia don Eligio e il «fu» Mattia Pascal.

Pirandello e l'adesione al fascismo

Dal suo anno di nascita, 1867, a quello della morte, 1936, passano sessantanove anni. L'arco temporale dell'esistenza di Luigi Pirandello coincide storicamente (e politicamente) con il periodo che va dal post-Risorgimento e i primi passi della nuova Italia ai cosiddetti «anni del consenso» al fascismo. Ed è assodato che la cultura italiana di questo stesso periodo espresse un solo scrittore di rilevanza internazionale, Luigi Pirandello, il quale fu – come è stato scritto – la «coscienza della crisi» borghese in Italia. [...] Il grande drammaturgo, narratore e pensatore aderì al fascismo nel momento meno opportuno, all'indomani del delitto Matteotti con un telegramma a Mussolini del settembre '24. [...] Del resto, lo scrittore siciliano era davvero lontano da militarismo, moralismo, retoriche, ritualità di massa.

10 E riservò sempre solo ironia e distacco davanti alle manifestazioni esteriori del regime. «Ma il fatto – conclude Venè¹ – è che Pirandello fu fascista e non poté non essere fascista proprio per la coincidenza della sua visione a ideologica² con la non ideologia del fascismo». Tanto è vero che nel '25 fu tra i firmatari del *Manifesto degli intellettuali fascisti*, redatto da Giovanni Gentile. E che nella sua ultima conferenza stampa, nel

15 '36, difese la politica estera del fascismo e la stessa guerra d'Etiopia, accusando inoltre i giornalisti statunitensi di ipocrisia in relazione al loro colonialismo nei confronti dei nativi americani.

1. Venè: Gian Franco Venè, autore del volume *Pirandello fascista* (1971).

2. a ideologica: non fondata su un'ideologia. Il fasci-

simo si impose come un movimento violento, anti-socialista, legato a Mussolini, privo, all'inizio, di una base teorica organica.

Detto questo, va ricordato come dopo l'iniziale produzione narrativa e quella saggistica, e l'insegnamento di lingua e letteratura italiana, la sua definitiva produzione teatrale inizia più o meno attorno al '16 e si sviluppa a partire dal '21, accompagnandosi al parallelo percorso del fascismo in Italia. [...] Nel '25 assume la direzione artistica del Teatro d'Arte di Roma. Dopo tournée trionfali in Argentina e in Brasile, nel '29 viene nominato Accademico d'Italia.³

Eppure, Pirandello [...] era stato scoperto e lanciato da Adriano Tilgher, un pensatore e critico che a differenza di lui nel '25 firma il *Manifesto degli intellettuali antifascisti* redatto da Croce. Ed era il «relativismo» il tratto specifico messo in rilievo da Tilgher: chi meglio del grande drammaturgo aveva saputo diagnosticare la fine delle certezze, il disperdersi dei valori e con essi dell'identità stessa dell'uomo borghese? [...] Sin dai suoi primi scritti, l'analisi e l'arte pirandelliane si inscrivono in un clima di profonda delusione e di disincanto culturale. La ferita del Risorgimento tradito non si rimarginò mai nell'animo dello scrittore. E a ciò fanno da contrappunto il fallimento dell'ottimismo positivista e la conseguente accusa che gli spiriti più avvertiti, e Pirandello è tra questi,

40 lanciano contro il trionfalismo tecnico-scientista.

I rovesci economici della famiglia d'origine e il dramma della «follia» della moglie contribuiscono all'acuirsi del suo sguardo relativista. [...] Sulla base di un relativismo «profondo» Pirandello scrive infatti tutti i suoi capolavori e nel giro di un decennio arrivò a dimostrarsi come il drammaturgo di maggior fama nel mondo, come testimonia il premio Nobel per la letteratura ricevuto nel '34. Molte delle opere pirandelliane
45 cominciavano ad essere trasposte al cinema oltreché a Broadway e lo stesso Pirandello andava spesso ad assistere alla lavorazione dei film. Andò anche negli Stati Uniti, dove famosi attori e attrici di Hollywood, come Greta Garbo,⁴ interpretavano i suoi soggetti. Nell'ultimo di questi viaggi si incontrò con Albert Einstein a Princeton. Tema del colloquio? La teoria della relatività e – ancora – il relativismo, la messa in discussione di
50 tutte le certezze scontate, metafisiche o ideologiche, comunque a buon mercato. [...] Nel '36, dopo aver assistito alla riprese di un film tratto dal suo capolavoro narrativo, *Il fu Mattia Pascal*, Pirandello si ammala di polmonite e muore il 10 dicembre. Il regime fascista avrebbe voluto esequie di Stato. Vennero invece rispettate le sue volontà:
55 «Carro d'infima classe, quello dei poveri. Nudo. E nessuno m'accompagni, né parenti né amici. Il carro, il cavallo, il cocchiere e basta. Bruciatemi». Per sua volontà il corpo, senza alcuna cerimonia, fu cremato, per evitare postume consacrazioni cimiteriali e monumentali. Le sue ceneri furono deposte in un vaso greco e portate nella sua Girgenti, nella villa di famiglia «Caos».

(L. Lanna, *Pirandello, il fascista che non scriveva da fascista*, www.ildubbio.news, 23/06/2017)

3. **Accademico d'Italia:** membro del più prestigioso istituto culturale voluto dal regime.

4. **Greta Garbo:** attrice svedese, interprete di *Come*

tu mi vuoi, film del 1932 tratto dall'omonimo dramma pirandelliano.

Comprensione e analisi

- 1) Quali avvenimenti dimostrano l'adesione di Pirandello al fascismo?
- 2) Nelle opere pirandelliane si possono intravedere temi fascisti?
- 3) Individua la tesi e gli argomenti espressi nell'articolo.
- 4) Perché sono citati i funerali di Pirandello? Che cosa dimostrano?

Commento

- 5) Lanna presenta la visione che Pirandello aveva del Risorgimento e la malattia della moglie come due fattori che ne aumentarono il senso di relativismo. Perché?
- 6) L'articolo di Lanna mette in luce il legame tra intellettuali e fascismo. Pensi che Pirandello possa essere assolto dall'accusa di aver appoggiato le azioni repressive del regime, grazie a un'adesione soltanto superficiale? Oppure da intellettuale aveva il dovere di riconoscere il lato oscuro del fascismo fin dalla sua prima comparsa sulla scena politica? Elabora le tue riflessioni in un testo di circa 20 righe: enuncia in apertura la tua posizione e sostienila con un argomento a favore, a cui contrapporre un altro a sfavore.

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

«Certo dovremo ancora per lungo tempo confrontarci con la criminalità organizzata di stampo mafioso. Per lungo tempo, non per l'eternità: perché la mafia è un fenomeno umano e come tutti i fenomeni umani ha un principio, una sua evoluzione e avrà quindi anche una fine.»

Rifletti sull'affermazione di Giovanni Falcone e discuti problemi, sfide e prospettive della lotta alla criminalità organizzata.

Elabora le tue riflessioni in circa tre facciate di foglio protocollo: dai un titolo al tuo elaborato e suddividilo in paragrafi, anch'essi dotati di titoletti riassuntivi.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA LICEO SCIENZE UMANE

Si possono migliorare le condizioni di vita delle persone, delle comunità e delle società attraverso l'istruzione e la formazione?

PRIMA PARTE

Studiando le società, i sociologi hanno evidenziato come la stratificazione sociale e le relative disuguaglianze, portino a conflitti, devianza e povertà.

Le questioni sociali interessano anche i pedagogisti e la storia della pedagogia annovera molti autori che si sono spesi per innovare la scuola e renderla sempre più un'istituzione che possa rispondere, nel contempo, ai problemi sociali e al bisogno formativo dei singoli individui.

Il candidato risponda alla questione esposta nel titolo facendo riferimento alle sue conoscenze e ai testi qui riportati, riflettendo anche sul ruolo che le istituzioni educative possono avere nella prevenzione del disagio, della povertà e dell'esclusione sociale.

(vedi testi allegati)

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti.

1. Quale contributo ha dato Maria Montessori all'educazione dei disabili?
2. Quali sono gli obiettivi del Welfare State?
3. Quali sono i principali contributi che la psicopedagogia ha dato al mondo della scuola?
4. Quali sono le principali teorie sulla stratificazione sociale?



Obiettivo 4 agenda 2030: Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti. La comunità internazionale ricorda l'importanza di un'istruzione e di una formazione di qualità per migliorare le condizioni di vita delle persone, delle comunità e delle società.

T1 - Le nuove povertà

Per gran parte della storia umana, la povertà ha significato mettere a rischio la sopravvivenza fisica, ovvero correre il pericolo di morire di fame, di malattia o di ritrovarsi all'addiaccio. E in molte parti del mondo è ancora sinonimo di tutto questo. Anche quando la condizione del povero supera la soglia della sopravvivenza, la miseria significa sempre essere malnutriti, senza dimora ed esposti alle intemperie, sempre in rapporto ovviamente con gli standard di una data società. Ma il fenomeno della povertà non si riduce a uno stato di necessità materiale e di sofferenza fisica. La miseria è anche una condizione sociale e psicologica: e poiché l'idea di dignità dell'esistenza umana varia a seconda dei modi in cui ciascuna società la concepisce, l'inadeguatezza rispetto a questi criteri è di per sé causa di dolore, angoscia e mortificazione. Essere poveri significa non poter vivere una "vita normale", rimanere indietro, con la conseguente perdita di autostima accompagnata dagli immancabili sensi di colpa e di vergogna. Significa inoltre precludersi qualsiasi possibilità di vivere una "vita felice", non poter cogliere le occasioni che si presentano, col risultato di sviluppare rancori e risentimenti che si manifestano in atti violenti o in forme di autodenigrazione.

Nella società attuale, la "vita normale" è quella dei consumatori, preoccupati di fare le loro scelte fra le ricche possibilità offerte di sperimentare sensazioni piacevoli e di compiere esperienze esaltanti. Una "vita felice" consiste precisamente nel cogliere queste molteplici occasioni senza lasciarsene sfuggire nessuna o quasi, e in special modo quelle che a molti appaiono come le più interessanti, preferibilmente prima degli altri, anziché dopo. Come in qualsiasi altro tipo di società, anche in quella dei consumi i poveri sono le persone che non hanno accesso a una vita normale né tanto meno felice. Ma questo oggi significa essere dei consumatori mancati o dimezzati.

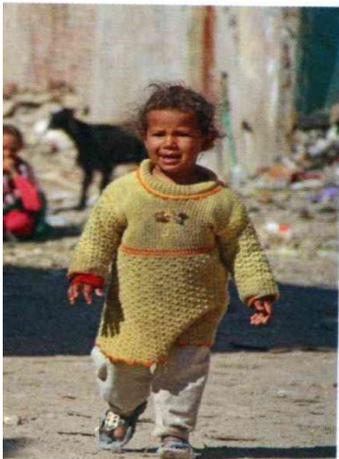
Emarginazione sociale ed "esilio interiore" dipendono soprattutto da questa inadeguatezza, che si trasforma nell'amara sensazione di essere rimasti indietro o esclusi dalla festa cui gli altri invece sono ammessi. E l'unica via d'uscita da questa condizione umiliante è quella di recuperare pienamente la propria capacità di consumo.

Z. Bauman, *Work, consumerism and the new poor*, 1998, trad. it. di Mario Baccianini, *Lavoro, consumismo e nuove povertà*, Città aperta edizioni, Troina 2004, pp. 22-23

T2 - Amartya Sen: La povertà come privazione di capacità

Che il guadagno o la ricchezza siano un parametro inadeguato per valutare il vantaggio è stato spiegato con grande chiarezza da Aristotele nell'*Etica nicomachea*: «È evidente che il bene da noi cercato non è la ricchezza: essa, infatti, ha valore solo in quanto utile, cioè in funzione di altro». La ricchezza non è qualcosa cui riconosciamo valore in sé. Né rappresenta sempre un buon indicatore del tipo di vita che possiamo realizzare sulla base delle nostre sostanze: una persona gravemente menomata non può essere ritenuta più avvantaggiata di un'altra, normodotata, solo perché il suo reddito o il suo patrimonio sono più consistenti. Una persona ricca, ma disabile, può essere soggetta a numerosi limiti che un altro, più povero, ma privo di menomazioni fisiche, può non avere. Quando paragoniamo i rispettivi vantaggi di vari individui, dobbiamo considerare le capacità generali di cui ciascuno può effettivamente disporre. Questo è senza dubbio un buon argomento per preferire un approccio delle capacità piuttosto che un'analisi incentrata sul reddito o sul patrimonio.

Guardando alla reale libertà, l'idea di capacità assegna un ruolo centrale all'effettiva facoltà di una persona di fare le varie cose che desidera fare. L'approccio delle capacità focalizza la sua attenzione sulla vita degli individui, non solo sulle sostanze di cui dispongono, intese in termini di possesso – o di utilizzo – di beni di consumo. Spesso reddito e patrimonio sono considerati il principale criterio per valutare il successo umano. Proponendo uno spostamento radicale del centro di interesse dai mezzi alle effettive opportunità della persona, l'approccio delle capacità mira a cambiare radicalmente i consueti schemi valutativi cui ricorre larga parte delle analisi economiche e sociali. [...]



In questo contesto, una delle questioni centrali è quella del criterio per valutare la povertà. L'identificazione della povertà con un basso reddito ha alle spalle una solida tradizione, ma sulla sua inadeguatezza vi è oggi un'intera letteratura. [...]

Il rapporto tra risorse e povertà, dunque, è variabile e dipende strettamente dalle caratteristiche dei soggetti e dall'ambiente, naturale e sociale, in cui vivono. In realtà, le circostanze che possono determinare diverse modalità di conversione del reddito nei vari stili di vita adottati dalle persone sono molteplici.

T3 - Contesto di vita e scolarizzazione

[...] Il contesto socio-economico di provenienza e il titolo di studio dei genitori condizionano fortemente la riuscita dei percorsi scolastici e formativi dei ragazzi.

I figli di genitori con titoli di studio elevati o professioni qualificate abbandonano molto meno gli studi, hanno minori probabilità di diventare Neet, presentano livelli di competenza informatica maggiori e partecipano ad attività culturali molto più frequentemente dei figli di genitori con la scuola dell'obbligo o con bassi profili professionali.

Si tratta di uno svantaggio così marcato che, per ottenere una significativa riduzione delle disegualianze, sarebbero necessarie misure importanti volte a incentivare le classi sociali più svantaggiate ad investire di più nel percorso formativo dei loro figli. [...]

I differenziali tra i figli di genitori con al massimo la scuola dell'obbligo e figli di genitori con almeno la laurea restano altissimi: nel 2013 i primi hanno un tasso di abbandono scolastico del 27,3% che si riduce al 2,7% tra i secondi. Analogamente restano invariati i differenziali dovuti alla professione dei genitori: abbandonano il sistema di istruzione e formazione il 4% dei figli di genitori in professioni qualificate e tecniche e il 28,8% dei figli di genitori in professioni non qualificate. [...]

Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro, 2011

T4 - Pari opportunità e inclusione nella scuola italiana

Uno dei punti fondanti della *Lettera a una professoressa* è la critica del nozionismo, il rifiuto di una scuola distante dalla "vita" degli individui reali, in particolare dei contadini e degli operai. C'è in don Milani un istintivo senso di repulsione per la cultura elitaria e per un'idea di scuola raccolta negli schemi dell'insegnamento classico. [...] La "buona scuola", attraverso l'introduzione dell'alternanza scuola-lavoro nei licei e altre misure analoghe, sembrerebbe far leva proprio sulla contrapposizione tra scuola e ambiente dell'esistenza concreta. Si fugge la differenza. Si cerca una continuità. Ma siamo certi che la rottura con la didattica tradizionale non nasconda ulteriori e più forti elementi nella selezione di classe? Nella scuola di don Milani non c'erano vacanze estive. Oggi in un anno scolastico liceale - tolte alternanza scuola-lavoro, progetti, conferenze, assemblee - le ore effettive di scuola sono circa 700, che, calcolando una giornata scolastica di 5 ore, a conti fatti, sono più o meno 6 mesi di didattica "tradizionale". Questo profilo di scuola delinea una potente selezione di classe. È del tutto evidente infatti che coloro che ne comprendono la portata e hanno i mezzi per porvi rimedio, completano l'istruzione dei propri figli con laboratori e corsi privati, iniziative educative personali o supporti di varia natura. Gli altri, invece, si tengono soltanto i 6 mesi.

Carlo Scognamiglio, *Tra don Milani e la "buona scuola"*, in "Micromega", 22 giugno 2017

LICEO CLASSICO "F. STELLUTI"

A. S. 2021/2022

INDIRIZZO SCIENZE UMANE

CLASSE V F

PROGRAMMA

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

1. Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà che lo ha prodotto e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario.
2. Conoscenza diretta dei testi sicuramente rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee.
3. Padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione, commisurata alla necessità di dominarne anche gli usi complessi e formali che caratterizzano i livelli avanzati del sapere nei diversi campi.
4. Consapevolezza dello spessore storico - culturale della lingua italiana.

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE

1.TITOLO: SOGGETTIVITÀ ED OGGETTIVITÀ NELLA LETTERATURA DELLA SOCIETÀ BORGHESE DELL'OTTOCENTO E RAPPORTO TRA SCRITTORE E SOCIETÀ

CONTENUTI:

La *Storia della colonna infame*.

Gli ultimi scritti saggistici di Manzoni.

La modernità dei *Promessi sposi*.

La genesi dell'opera e le fasi della sua elaborazione.

La trama e la struttura dei *Promessi sposi*.

Il tempo e lo spazio.

Il sistema dei personaggi. I personaggi principali e quelli secondari.

Il punto di vista narrativo nel romanzo.

Lo stile e la "rivoluzione linguistica" manzoniana.

Il progetto manzoniano di società e i temi principali del romanzo.
L'ideologia religiosa.
I nuclei narrativi del romanzo.
Analisi della parte iniziale del primo capitolo.
Analisi di alcuni brani.
Analisi della conclusione del romanzo.

La vita di G. Leopardi.
Le lettere. Analisi della lettera del 30 aprile 1817 a P. Giordani e della lettera del 12 novembre 1827 alla sorella Paolina.
La formazione culturale.
Il "sistema" filosofico.
La poetica.
Lo *Zibaldone di pensieri*. Analisi di un brano.
Le *Operette morali*. Analisi del *Dialogo della Natura e di un Islandese*, del *Dialogo di Plotino e di Porfirio* e del *Dialogo di Tristano e di un amico*.
I *Canti* e la lirica moderna. Composizione, struttura, titolo, vicende editoriali.
Temi nei *Canti*. Il paesaggio dei *Canti*. Metri, forme, stile, lingua.
La prima fase della poesia leopardiana. Le canzoni civili. Le canzoni del suicidio. Gli "idilli". Analisi degli idilli *L'infinito* e *La sera del dì di festa*.
Un periodo di passaggio. La seconda fase della poesia leopardiana. Analisi dei testi *A Silvia*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*.
La terza fase della poesia leopardiana. Il "ciclo di Aspasia". Analisi del testo *A se stesso*.
Ideologia e società. Il messaggio conclusivo della *Ginestra*. Analisi della canzone *La ginestra, o il fiore del deserto*.
I *Paralipomeni della Batracomiomachia*.
La ricezione dell'opera di Leopardi.

2. TITOLO: **IL VERO NEL SECONDO OTTOCENTO.**

CONTENUTI:

Il Verismo.
G. Verga: la vita e le opere.
La fase romantica dell'apprendistato catanese.
I romanzi fiorentini e del primo periodo milanese. Analisi della prefazione a *Eva*.
Nedda. Analisi dell'inizio e della conclusione della novella.
L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti". La poetica. Analisi della lettera dedicatoria a S. Farina e della lettera a S. P. Verdura.
Le novelle di *Vita dei campi*.
Analisi delle novelle *Rosso Malpelo*, *La Lupa* e *Fantasticheria*. Il tema del "diverso" in Verga.
I Malavoglia: titolo e composizione; il progetto letterario e la poetica; il romanzo come opera di "ricostruzione intellettuale"; le vicende; il "tempo della

storia" e il "tempo del racconto"; il cronotopo dell'idillio familiare; la lingua, lo stile, il punto di vista; il sistema dei personaggi; Simbolismo e Naturalismo nei *Malavoglia*; l'ideologia e la "filosofia" di Verga. Analisi della prefazione ai *Malavoglia* e di alcuni brani del romanzo.

Le *Novelle rusticane*. Analisi delle novelle *La roba* e *Libertà*.

Mastro-don Gesualdo: le vicende; poetica, personaggi, temi; ascesa sociale e alienazione dell'uomo. Analisi di alcuni brani del romanzo.

3. TITOLO: **LA POESIA TRA LA FINE DELL'OTTOCENTO E IL NOVECENTO**

CONTENUTI:

Vita e opere di G. Pascoli. Poetica e ideologia.

Analisi della prosa *Il fanciullino*.

Myricae. Analisi delle poesie *Lavandare*, *X Agosto*, *Temporale*, *L'assiuolo*, *Novembre*, *Il lampo*, *Il tuono*.

I *Canti di Castelvecchio*. Analisi della poesia *Il gelsomino notturno*.

I *Poemetti*. Analisi della chiusa del poemetto *Italy*.

Vita e opere di G. d'Annunzio. L'ideologia e la poetica. Le raccolte poetiche. Le *Laudi*. *Alcyone*.

Struttura e temi di *Alcyone*.

Analisi delle poesie *La sera fiesolana* e *La pioggia nel pineto*. La parodia della poesia di d'Annunzio in *Satura*.

Le prose.

Il piacere. Analisi di alcuni brani del romanzo.

I romanzi.

Il teatro.

4. TITOLO: **LETTERATURA DELLA CRISI: L'INETTO, LA DISSOLUZIONE DELL'EROE NEL ROMANZO DEL '900.**

CONTENUTI:

L. Pirandello: la vita e le opere; la cultura; il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo.

Analisi della lettera alla sorella Lina del 31 ottobre 1886.

Analisi di alcuni brani del saggio *L'umorismo*.

I romanzi siciliani.

I romanzi umoristici.

Analisi di alcuni brani dei *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*.

Analisi di alcuni brani di *Uno, nessuno e centomila*.

Il fu Mattia Pascal: la composizione e la vicenda; la struttura e lo stile; i temi principali; la poetica dell'umorismo. Analisi di alcuni brani del romanzo *Il fu Mattia Pascal*.

Le *Novelle per un anno*.

Analisi delle novelle *Il treno ha fischiato* e *Ciaula scopre la luna*.

Gli scritti teatrali e la fase del "grottesco".
Analisi della conclusione dell'opera *Così è (se vi pare)*.
Sei personaggi in cerca d'autore e il "teatro nel teatro". Analisi di due brani del dramma *Sei personaggi in cerca d'autore*.
Enrico IV e la successiva produzione teatrale. Analisi della conclusione di *Enrico IV*.
I "miti" teatrali.

Svevo: la vita e le opere; la cultura e la poetica.
La prima produzione novellistica e teatrale.
Caratteri dei romanzi. *Una vita*. *Senilità*.
La situazione culturale triestina e *La coscienza di Zeno*. Il romanzo come opera aperta. Analisi della Prefazione. L'io narrante e l'io narrato. Il tempo narrativo. La vicenda.
Analisi di alcuni brani della *Coscienza di Zeno*.
Il "quarto romanzo".

5. TITOLO: **LETTERATURA DELLA CRISI: UNA NUOVA IDEA DI POESIA.**

CONTENUTI:

G. Ungaretti: la vita, la formazione, la poetica.
L'allegria: la composizione, la struttura, i temi. La rivoluzione formale. Analisi di alcuni testi.
Sentimento del tempo. Analisi di un testo.

E. Montale: la vita e le opere; la cultura e le varie fasi della produzione poetica.
Ossi di seppia. Analisi di alcune poesie.

6. TITOLO: **LA REDUCTIO AD UNUM NELLA DIVINA COMMEDIA.**

CONTENUTI: analisi interpretativa di alcuni canti del *Paradiso*.

F.TO GLI STUDENTI

F.TO IL DOCENTE

LICEO CLASSICO "F. STELLUTI"
A. S. 2021/2022
INDIRIZZO SCIENZE UMANE
CLASSE V F
PROGRAMMA
DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

1. Rafforzare e sviluppare le capacità di riflessione sui fenomeni linguistici.
2. Sviluppare le capacità di analisi e traduzione di un testo.
3. Individuare la continuità o meno (persistenza, opposizione, interpretazione) del mondo latino attraverso il riconoscimento di strutture mentali, culturali, linguistiche, letterarie, estetiche.
4. Arricchire le competenze linguistiche.
5. Conoscere testi esemplari della letteratura latina.

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE:

1. TITOLO: Seneca.

DESCRIZIONE: Vita di Seneca.

Le opere.

I Dialogi.

Gli altri trattati.

Le Epistole a Lucilio.

Lo stile delle opere filosofiche.

Le tragedie.

L'Apokolokyntosis.

Analisi di un brano del *De brevitae vitae.*

Traduzione e analisi di passi scelti di alcune lettere *ad Lucilium.*

2. TITOLO: Petronio.

DESCRIZIONE: La questione dell'autore del *Satyricon.*

La datazione dell'opera.

La narrazione.
Il genere letterario.
La narrativa d'invenzione nel mondo antico.
L'originalità dell'opera.
Analisi di alcuni brani.

3. TITOLO: *Quintiliano*.

DESCRIZIONE: Vita e opere di Quintiliano.
Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza.
L'Institutio oratoria.
Lo stile.
Analisi di alcuni brani.
Traduzione e analisi di un passo.

4. TITOLO: *Plinio il Giovane*.

DESCRIZIONE: Vita e opere di Plinio il Giovane.

5. TITOLO: *Tacito*.

DESCRIZIONE: Vita e opere di Tacito.
Il *Dialogus de oratoribus*.
L'esempio di Agricola.
La *Germania*.
Le *Historiae*.
Gli *Annales*.

6. TITOLO: *Apuleio*.

DESCRIZIONE: Vita e opere di Apuleio.

7. TITOLO: *I Padri della Chiesa*.

DESCRIZIONE: Vita e opere di S. Ambrogio, S. Girolamo e S. Agostino.

LICEO CLASSICO "F. STELLUTI"

A. S. 2021/2022

INDIRIZZO: SCIENZE UMANE

CLASSE V F

PROGRAMMA SVOLTO

STORIA

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

sviluppare l'attitudine a problematizzare fatti, culture, tradizioni mediante il riconoscimento della loro storicità;

potenziare la capacità di identificare il senso di un fatto/evento/idea a partire dal processo di cui è momento;

favorire lo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e di argomentazione;

favorire lo sviluppo di una più ricca terminologia;.

conoscere i termini e le fondamentali categorie storiografiche;

comprendere e analizzare le strutture portanti del discorso storico;

potenziare la capacità dello studente di orientarsi all'interno della tensione dialettica tra passato e presente;

utilizzare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;

abituarsi a una lettura complessa del fatto storico rintracciando in esso le diverse dimensioni in cui si struttura

(economiche-politiche-sociali-culturali...)

OBIETTIVI

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE:

MODULO	CONTENUTI Paragrafi	Livelli di attuazione
I PRIMI DEL'900	La società di massa L'Italia giolittiana	Livello medio
IL MONDO IN GUERRA	Dalla crisi dell'equilibrio alla guerra L'Italia dalla neutralità all'intervento I fronti della guerra La guerra di trincea I movimenti contro la guerra La Russia fra guerra e rivoluzione I bolscevichi al potere La fine del conflitto	(livello medio)
GLI ANNI VENTI E TRENTA	Un quadro problematico L'instabilità politica in Europa Il primato economico statunitense Il caso italiano L'affermazione del Fascismo Il ritorno all'ordine Gli Stati Uniti dalla depressione al "New Deal"	(livello medio)

	La repubblica di Weimar La crisi del 1929 e il nazional-socialismo	
L'ETA' DEI TOTALITARISMI	Consolidamento del regime fascista Lo Stato corporativo e la "terza via" La politica economica del fascismo La politica estera L'antifascismo I limiti del totalitarismo fascista Il nazional-socialismo al potere L'ideologia del nazional-socialismo La struttura del regime nazista Verso la seconda guerra mondiale	(livello medio)
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	L'Europa in guerra La "guerra parallela" dell'Italia Il predominio tedesco L'intervento degli Stati Uniti L'occupazione dell'Europa e la Shoah La svolta del 1942 - 1943 La campagna dell'Italia e la fine del fascismo La resistenza nell'Italia occupata Gli esiti della guerra	(livello essenziale)
)

LIBRO DI TESTO : G.BORGOGNONE – D. CARPANETTO "L'IDEA DELLA STORIA B.MONDADORI

Fabriano 15 maggio '22
docente

La

I rappresentanti di classe

LICEO CLASSICO "F. STELLUTI"

A.S. 2021-2022

INDIRIZZO: SCIENZE UMANE

CLASSE V F

PROGRAMMA SVOLTO DI

FILOSOFIA

OBIETTIVI

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE:

MODULO	CONTENUTI	Tempi e livelli di attuazione
HEGEL	La fenomenologia dello spirito La filosofia dello spirito	Livello medio
LE FILOSOFIE POST-HEGELIANE	Schopenhauer : la critica alla filosofia di Hegel. Il velo di Maya, caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo; le vie della liberazione dal dolore Kierkegaard : l'esistenza come possibilità e fede; stadi dell'esistenza, angoscia, disperazione e fede,	livello medio
MARX	Caratteristiche generali del marxismo, critica: della civiltà moderna, dell'economia borghese e problematica dell'alienazione; la concezione materialistica della Storia, rivoluzione e dittatura del proletariato, comunismo rozzo e comunismo perfetto	livello medio
FREUD	La libido come forza propulsiva Fondazione e sviluppi della psicoanalisi	livello medio
NIETZSCHE	Opere e loro interpretazione. Fasi del pensiero nicciano Critica dei valori occidentali, loro fine. Apollineo-dionisiaco, morte di Dio, eterno-ritorno, amor fati, superuomo-oltreuomo.	livello medio
IL POSITIVISMO, ----- -----	-Darwin e l'Evoluzionismo, Comte, padre della Sociologia ----- -----	livello medio

LIBRO DI TESTO

"LA REALTA' E IL PENSIERO"
GEYMONAT GARZANTI SCUOLA

Fabriano 15 maggio 2022

I rappresentanti di classe

La docente

LICEO "FRANCESCO STELLUTI"
A. S. 2021/2022
INDIRIZZO SCIENZE UMANE
CLASSE 5F
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SVOLTA
DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

Prof.^{ssa} MORENA TORREGGIANI

CONTENUTI DISCIPLINARI : ANTROPOLOGIA

MODULO	U.D.	CONTENUTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO (ELEVATO, MEDIO, DISCRETO)	TEMPI (N. ORE)
1. LO SGUARDO ANTROPOLOGICO SUL SACRO	1	L'analisi del fenomeno religioso	DISCRETO	2
	2	Origini e forme delle religioni	DISCRETO	2
	3	I riti	DISCRETO	2
	4	Gli elementi costitutivi della religione	DISCRETO	2
2. LE GRANDI RELIGIONI	1	Ebraismo, cristianesimo e islam	DISCRETO	2
	2	Induismo e buddismo	DISCRETO	2

CONTENUTI DISCIPLINARI : SOCIOLOGIA

MODULO	U. D	CONTENUTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO (ELEVATO, MEDIO, DISCRETO)	TEMPI (N. ORE)
1. LA RELIGIONE NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA	1	L'analisi sociologica della religione	DISCRETO	2
	2	La religione nella società di oggi	DISCRETO	3
	3	Il fondamentalismo	DISCRETO	2
2. IL POTERE E LA POLITICA	1	Le dinamiche di potere	DISCRETO	2
	2	Lo Stato moderno e analisi della democrazia	DISCRETO	2
	3	Il totalitarismo	DISCRETO	2
	4	<i>M. Foucault "Biopotere e totalitarismo" lettura dell'articolo</i>	MEDIO	3

3. IL SISTEMA SCOLASTICO E I SUOI TRAGUARDI	1	La nascita della scuola moderna	DISCRETO	2
	2	La scuola nel XX secolo	DISCRETO	2
	3	Una scuola inclusiva	DISCRETO	2
4. LA RIFLESSIONE DELLA SOCIOLOGIA SULLA SALUTE	1	I concetti di salute e di malattia	DISCRETO	2
	2	La disabilità	DISCRETO	2
	3	La malattia mentale	DISCRETO	2
	4	Il Welfare State	DISCRETO	2
5. NORME, ISTITUZIONI, DEVIANZA, CONTROLLO	1	Le istituzioni	DISCRETO	2
	2	La devianza	DISCRETO	2
	3	Il controllo sociale	DISCRETO	2
6. LA SOCIETA': STRATIFICAZIONE E DISUGUAGLIANZE	1	Le teorie sulla stratificazione sociale	DISCRETO	2
	2	La stratificazione sociale in epoca contemporanea	DISCRETO	2
	3	La povertà	DISCRETO	2
7. INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA	1	Cultura e società di massa: il villaggio globale di Marshall McLuhan	DISCRETO	2
	2	Gli "apocalittici" e gli "integrati" – Lettura di Pier Paolo Pasolini dagli "Scritti corsari" sulla TV e l'omologazione	DISCRETO	2
8. LA SOCIETA' GLOBALE	1	La globalizzazione economica e politica	DISCRETO	2
	2	Le riflessioni sulla globalizzazione: Serge Latouche e Zygmunt Bauman	DISCRETO	2

CONTENUTI DISCIPLINARI : PEDAGOGIA

MODULO	U · D ·	CONTENUTI	LIVELLO DI APPROFON DIMENTO (ELEVATO, MEDIO, DISCRETO)	TEMPI (N. ORE)
1. TRA OTTOCENTO E NOVECENTO	1	Le scuole nuove in Inghilterra e in Italia	DISCRETO	2
2. DEWEY E L'ATTIVISMO STATUNITENSE	1	Il pragmatismo	DISCRETO	2
	2	Dewey e la sperimentazione educativa	MEDIO	3
3. L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO, LE	1	Maria Montessori e le "Case dei bambini" – Lettura del testo "La scoperta del bambino"	BUONO	4
	2	Binet e l'ortopedia mentale	DISCRETO	2

SPERIMENTAZIONE I, LE TEORIE	3	L'attivismo scozzese: Neill	DISCRETO	2
	4	L'attivismo cattolico: Maritain	DISCRETO	2
	5	L'attivismo marxista: Makarenko	DISCRETO	2
	6	L'attivismo idealistico: Gentile	DISCRETO	2
4. IL CONTRIBUTO DELL'EDUCAZIONE E A UNA SOCIETA' INCLUSIVA	1	Il disadattamento	DISCRETO	2
	2	I bisogni educativi speciali	DISCRETO	2
	3	Le strategie formative per i BES	DISCRETO	2
5. LA PSICOPEDAGOGIA EUROPEA	1	Freud e la psicoanalisi	DISCRETO	2
	2	Erikson e lo sviluppo psicosociale	DISCRETO	2
	3	Piaget e l'epistemologia genetica	DISCRETO	2
	4	Vygotskij e la psicologia "storico-culturale"	DISCRETO	2
6. LA PSICOPEDAGOGIA STATUNITENSE	1	Il comportamentismo: Watson e Skinner	DISCRETO	2
	2	Bruner e la svolta della pedagogia	DISCRETO	2
	3	Gardner e un'educazione per il futuro	DISCRETO	2
7. IL RINNOVAMENTO DELL'EDUCAZIONE E NEL NOVECENTO	1	Freire e l'educazione degli oppressi	DISCRETO	2
	2	Illich e l'educazione oltre la scuola	DISCRETO	2
	3	Don Milani e l'educazione del popolo	DISCRETO	2
8. LA PEDAGOGIA COME SCIENZA	1	Lo statuto scientifico della pedagogia	DISCRETO	2
	2	Edgar Morin e l'epistemologia della complessità	DISCRETO	2
	3	La pedagogia e le altre Scienze Umane nella ricerca	DISCRETO	2

F.to STUDENTI

.....

.....

F.to DOCENTE

.....

LICEO "F. STELLUTI"
A. S. 2021/2022
INDIRIZZO - SCIENZE UMANE
CLASSE - 5 SEZ. F
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SVOLTA
DISCIPLINA : MATEMATICA

Prof.ssa SILENA FAGGIONI

FINALITA' EDUCATIVE DELLA DISCIPLINA

- Favorire lo sviluppo dell'intuizione e della logica
- Educare al processo di astrazione
- Esercitare al ragionamento induttivo e deduttivo
- Sviluppare le capacità di analisi e di sintesi
- Acquisire l'abitudine di esaminare criticamente le proprie conoscenze

CONTENUTI DISCIPLINARI :

MODULO	U.D.	CONTENUTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO (ELEVATO, MEDIO, DISCRETO)	TEMPI (N. ORE)
1. LE FUNZIONI	1	Definizione di funzione reale a variabile reale Classificazione delle funzioni Ripasso del grafico delle funzioni elementari	MEDIO	20
	2	Definizione di dominio e codominio di una funzione Dominio di una funzione algebrica		
	3	Intersezioni con gli assi di una funzione algebrica		
	4	Segno di una funzione algebrica		

	5	Lettura di un grafico con la determinazione di dominio, codominio, segno, intersezione con gli assi		
2. I LIMITI	1	Intervalli ed intorno Concetto di limite	DISCRETO	8
	2	Definizione di limite: $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$		
	3	Definizione di limite: $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$		
	4	Definizione di limite: $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$		
	5	Definizione di limite: $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$		
3. IL CALCOLO DEI LIMITI	1	Le operazioni sui limiti	MEDIO	15
	2	Le forme indeterminate $\infty - \infty; \frac{\infty}{\infty}$		
	3	Le funzioni continue I punti di discontinuità di una funzione		
	4	Gli asintoti		
	5	Il grafico probabile di una funzione		
4. LA DERIVATA E LO STUDIO DI FUNZIONE	1	La derivata di una funzione I punti di non derivabilità di una funzione La continuità e la derivabilità	MEDIO	15
	2	Le derivate fondamentali		

	6	Le funzioni crescenti e decrescenti e lo studio del segno della derivata prima		
	7	I massimi, i minimi		
	8	Lo studio di una funzione		

OBIETTIVI GENERALI (competenze)

- Utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere problemi
 - nell'ambito di contesti più generali
 - in nuovi contesti
- Comunicare in maniera precisa e rigorosa
- Individuare le strategie e le tecniche più opportune per la risoluzione dei problemi affrontati

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI (abilità)

- Saper definire ed individuare una funzione
- Saper determinare il dominio di una funzione algebrica
- Saper trovare le intersezioni con gli assi cartesiani di una funzione algebrica
- Saper calcolare il segno di una funzione algebrica
- Acquisire il concetto di limite di una funzione
- Saper calcolare i limiti
- Saper operare con le forme indeterminate $\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$
- Acquisire il concetto di continuità di una funzione
- Saper riconoscere eventuali punti di discontinuità di una funzione
- Acquisire il concetto di asintoto di una funzione
- Saper determinare gli eventuali asintoti di una funzione fratta
- Conoscere e saper applicare in semplici casi la definizione di derivata
- Saper interpretare geometricamente la definizione di derivata
- Saper calcolare la derivata prima di una funzione algebrica
- Saper eseguire uno studio completo (fino alla derivata prima) di una funzione fratta
- Essere consapevoli della sequenza procedurale utilizzata

Metodologie didattiche

Considerando che il carattere fondamentale dell'educazione matematica è il porre e risolvere problemi, si ritiene utile che il docente solleciti interventi e discussioni, proponga attività che stimolino le capacità intuitive degli alunni e il desiderio di fare. Per cui, le metodologie didattiche favorite sono state problem posing, problem solving, apprendimento cooperativo.

STRUMENTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

	Titolo
LIBRO DI TESTO: INTERNET (sitografia): ALTRO:	Bergamini- Trifone - Barozzi "MATEMATICA AZZURRO" VOL 5 utilizzo dell'elaboratore (e di applicazioni come GeoGebra), LIM per semplici applicazioni

VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

TEMA	PROBLEMI	QUESTIONARI O	SCRITTE RICERCA INDIVIDUALE (tesina, saggio breve, progetto)	ARTICOLO DI GIORNALE	DESCRIZIONE SINTETICA
NO	SI	SI	NO	NO	SI

ORALI		
COLLOQUIO INDIVIDUALE (INTERROGAZIONE)	RELAZIONE INDIVIDUALE	GRUPPI DI DISCUSSIONE
SI	No	SI

MODALITA' DELLA VALUTAZIONE

PROVE SCRITTE			
1° INDICATORE	2° INDICATORE	3° INDICATORE	4° INDICATORE
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI	ABILITA'	COMPETENZA (nel caso in cui la verifica preveda risoluzione di problemi o dimostrazioni geometriche)	

Fabriano, 15 Maggio 2022

F.to I Rappresentanti di Classe

F.to Il Docente

LICEO "F. STELLUTI"
A. S. 2021/2022
INDIRIZZO - SCIENZE UMANE
CLASSE - 5 SEZ. F
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SVOLTA
DISCIPLINA : FISICA

Prof.ssa SILENA FAGGIONI

FINALITA' EDUCATIVE DELLA DISCIPLINA

- Favorire lo sviluppo dell'intuizione e della logica
- Educare al processo di astrazione
- Esercitare al ragionamento induttivo e deduttivo
- Sviluppare le capacità di analisi e di sintesi
- Acquisire l'abitudine di esaminare criticamente le proprie conoscenze

CONTENUTI DISCIPLINARI :

MODULO	U.D.	CONTENUTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO (ELEVATO, MEDIO, DISCRETO)	TEMPI (N. ORE)
1. CARICHE E CAMPI ELETTRICI	1	La carica elettrica	MEDIO	17
	2	La legge di Coulomb		
	3	Il campo elettrico; principio di sovrapposizione dei campi elettrici; distribuzione di carica in un conduttore; linee di campo		
	4	Le linee di campo		
	5	L'energia potenziale e il potenziale elettrico Il condensatore (cenni)		
2. LA CORRENTE ELETTRICA	1	La corrente elettrica nei solidi	MEDIO	23
	2	La resistenza elettrica e le leggi di Ohm		
	3	La potenza elettrica e l'effetto Joule		

	4	I circuiti elettrici		
	5	La forza elettromotrice di un generatore Resistenza equivalente di resistenze in serie e in parallelo		
3. IL CAMPO MAGNETICO	1	I magneti Interazioni tra correnti e magneti (esperimenti di Oersted, Faraday, Ampere)	MEDIO	10
	2	Il moto di una particella carica in un campo magnetico		
	3	Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente e da un solenoide		
4. IL CAMPO ELETTRO MAGNETICO	1	Semplici esperimenti sulle correnti indotte	SUFFICIENTE	4
	2	L'induzione elettromagnetica		
	3	La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz		

OBIETTIVI GENERALI (competenze)

- Acquisire la capacità di apprendere e comunicare le informazioni con un linguaggio scientifico adeguato
- Saper individuare l'ambito di appartenenza di un evento fisico
- Saper utilizzare in modo consapevole le strategie apprese in ambito scientifico
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI (abilità)

- Saper descrivere la differenza tra conduttori e isolanti
- Saper descrivere i metodi per elettrizzare un corpo
- Saper applicare la legge di Coulomb
- Saper descrivere analogie e differenze tra forza elettrica e gravitazionale
- Acquisire il concetto di campo elettrico
- Acquisire il concetto di linee di campo
- Saper determinare il campo elettrico in un punto in presenza di una o più cariche
- Saper descrivere il campo elettrico in termini di energia e potenziale
- Saper applicare le leggi di Ohm
- Saper determinare la resistenza equivalente

- Saper risolvere semplici circuiti
- Saper determinare il calore dissipato per effetto Joule
- Acquisire il concetto di campo magnetico
- Saper descrivere gli esperimenti di Oersted, Faraday, Ampere, evidenziando che un conduttore percorso da corrente crea un campo magnetico e, analogamente, un conduttore percorso da corrente è soggetto a forze se posto in un campo magnetico
- Saper descrivere le caratteristiche del campo magnetico generato da un filo percorso da corrente e da un solenoide.
- Saper determinare la forza su una carica elettrica in moto in un campo magnetico
- Saper descrivere il fenomeno dell'induzione magnetica, evidenziando come un campo magnetico variabile sia sorgente di campo elettrico

Metodologie didattiche

Il metodo che è stato seguito nel corso dell'anno consiste nell'introdurre e presentare le leggi e i principi fondamentali della fisica come un continuo scambio tra esperienza e teoria, scambio che è intrinseco a questa disciplina. Infatti, le sue teorie hanno valore scientifico perché sono continuamente sottoposte al controllo dell'esperienza, che può verificarle o falsificarle.

STRUMENTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

LIBRO DI TESTO:	Titolo Fabbri – Masini "F come Fisica" secondo biennio
INTERNET (sitografia):	
ALTRO:	laboratorio di Fisica, Dispositivi wireless e altre strumentazioni acquistate dalla scuola nel Piano Scuola Digitale APPS

Titolo

VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

SCRITTE					
TEMA	PROBLEMI	QUESTIONARI O	RICERCA INDIVIDUALE (tesina, saggio breve, progetto)	RELAZIONE DI LABORATORIO	DESCRIZIONE SINTETICA
NO	SI	SI	SI	NO	SI

ORALI		
COLLOQUIO INDIVIDUALE (INTERROGAZIONE)	RELAZIONE INDIVIDUALE	GRUPPI DI DISCUSSIONE
SI	No	SI

Fabriano, 15 Maggio 2022

F.to i Rappresentanti di Classe

F.to il Docente

LICEO CLASSICO “F. STELLUTI”

A. S. 2021/2022

INDIRIZZO SCIENZE UMANE

CLASSE 5F

DISCIPLINA SCIENZE NATURALI

Prof BRUFFA DAVID

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE:

U.D.	CONTENUTI
Il carbonio e i suoi composti	<i>Gli idrocarburi, ibridazione sp^3, sp^2, sp e legami semplici, doppi e tripli, gli alcani, scrittura a scheletro carbonioso, la nomenclatura dei gruppi alchilici, isomeri di struttura, la nomenclatura degli alcani, conformazione dell'etano, proprietà fisiche degli alcani, le reazioni chimiche degli alcani, i cicloalcani, gli alcheni, isomeria cis-trans negli alcheni, proprietà e usi degli alcheni, i dieni: butadiene, gli alchini, i composti aromatici, struttura e legami del benzene, nomenclatura dei composti aromatici, proprietà fisiche chimiche e usi degli idrocarburi, meccanismo di sostituzione elettrofila aromatica.</i>
Gruppi funzionali	<i>Alogenuri alchilici, proprietà fisiche e chimiche degli alogenuri alchilici, reazione di eliminazione degli alogenuri alchilici, alcoli, proprietà fisiche e chimiche degli alcoli, fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, proprietà fisiche e chimiche delle aldeidi e dei chetoni, acidi carbossilici, proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici, i derivati degli acidi carbossilici.</i>
Le biomolecole	<i>Biomolecole, chiralità, isomeri ottici, carboidrati, monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi, amminoacidi, le proteine, gli enzimi, le vitamine, i lipidi, fosfolipidi, gli steroidi.</i>
Gli acidi nucleici, biologia molecolare e biotecnologie	<i>La struttura e le funzioni del materiale genetico, la duplicazione del DNA, il passaggio dell'informazione genetica dal DNA all'RNA alle proteine, le cellule staminali, la clonazione, animali transgenici, gli OGM: piante transgeniche.</i>
Gli acidi nucleici, biologia molecolare e biotecnologie	<i>Le rocce magmatiche sedimentarie e metamorfiche, le onde sismiche e la struttura interna della Terra, la deriva dei continenti e l'espansione dei fondali oceanici, la teoria della tettonica delle placche.</i>

LICEO "F. STELLUTI"
A. S. 2021/2022
INDIRIZZO SCIENZE UMANE
CLASSE 5^F

PROGRAMMA SVOLTO

STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Loretelli Eleonora

CONTENUTI DISCIPLINARI

TITOLO: Attivita' di ripasso

DESCRIZIONE:

U.D. 1: Il Neoclassicismo
- Caratteri generali.

TITOLO: Romanticismo

DESCRIZIONE:

U.D. 1: L'età Romantica
- Caratteri generali.

U.D. 2: La pittura romantica inglese: Constable e Turner
La pittura romantica tedesca: Friedrich
La pittura romantica francese: Gericault e Delacroix
La pittura romantica italiana: Hayez

TITOLO: Realismo e Naturalismo.

DESCRIZIONE:

U.D. 1: Origine e diffusione del realismo
U.D. 2: L'eclettismo architettonico ed il restauro architettonico.
U.D. 3: Pittura di paesaggio: la scuola di Barbizon
U.D. 4: Courbet.
U.D. 5: Le origini dell'Impressionismo, caratteri fondamentali.
U.D. 6: Gli esordi di Manet.
U.D. 7: L'invenzione della fotografia.

TITOLO: Impressionismo e Neoimpressionismo.

DESCRIZIONE

U.D. 1: Caratteri generali

U.D. 2: : Analisi di artisti e opere varie:

- E. Manet, C. Monet, E. Degas, A. Renoir.

U.D. 3: - P. Cezanne

- V. Van Gogh

- P. Gauguin

U.D. 4: Il superamento dell'Impressionismo di G. Seurat e di T. Lautrec

TITOLO: Simbolismo e Art Nouveau

DESCRIZIONE:

U.D. 1: P. Gauguin ed il mondo esoterico misticheggiante.

U.D. 2: Art nouveau, Jugendstil, Liberty: la sinuosità delle linee (caratteri generali)

U.D. 3: G. Klimt.

U.D. 4: Il senso tragico della vita in E. Munch.

TITOLO: Le Avanguardie storiche

DESCRIZIONE:

U.D. 1: Fauves, la rivoluzione del colore

- H. Matisse

U.D. 2: Espressionismo

- Die Brucke (il ponte): E. Kirchner, E. Nolde, E. Heckel

- Espressionismo in Austria: O. Kokoschka

U.D. 3: Il Cubismo (il tempo e la percezione)

- P. Picasso, G. Braque

U.D. 4: Il Futurismo (la rottura con il passato)

- U. Boccioni, G. Balla.

TITOLO: L'arte tra le due guerre

DESCRIZIONE:

U.D. 1: Dal Dadaismo alla rivoluzione surrealista:

- Il Dadaismo in Europa e a New York, M. Duchamp

- Il Surrealismo figurativo: S. Dalì, R. Magritte

- Il Surrealismo non figurativo: J. Mirò.

U.D. 2: P. Mondrian e De Stijl.

U.D. 3: L' Astrattismo

- W. Kandinskij e Der Blaue Reiter.

U.D. 4: Forma e funzione: l'architettura moderna.

- L'architettura organica di Wright.

- Il razionalismo di Gropius e Mies van der Rohe.
- Le Corbusier- "macchina per abitare" (casa) e "macchina per vivere"(città).
- Il Bauhaus a Dessau.
- Il design.
- Il razionalismo in Italia:Terragni, Michelucci e Piacentini.

TITOLO: Arte Contemporanea

DESCRIZIONE:

U.D. 1: Cenni sulle sperimentazioni del contemporaneo.

Fabriano,15 maggio 2022

La Docente

Gli alunni

LICEO “FRANCESCO STELLUTI”

A. S. 2021/2022

INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE VF

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SVOLTA

DISCIPLINA: INGLESE

Prof. MARIANTONIETTA SETTIMI

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento delle lingua straniere concorre:

- alla formazione umana, sociale e culturale degli studenti attraverso il contatto con altre realtà, in un'educazione interculturale che porti ad una ridefinizione degli atteggiamenti nei confronti del diverso da sé;
- allo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio;
- all'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua straniera in modo adeguato al contesto;
- alla riflessione sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa con un'altra lingua e un'altra cultura;
- a favorire, attraverso l'ampliamento della propria capacità comunicativa, la socializzazione e la fiducia in se stessi.

Obiettivi finali disciplinari

Nel triennio gli obiettivi disciplinari sono:

- il consolidamento e l'ampliamento delle competenze acquisite negli anni precedenti mediante l'uso sempre più consapevole della lingua, sul piano recettivo e produttivo;
- lo sviluppo di una competenza letteraria, delle sue peculiarità e dei punti di contatto con il codice linguistico di cui è espressione particolare.

Gli obiettivi risultano così tradotti in termini di CONOSCENZE, ABILITÀ e COMPETENZE:

CONOSCENZE

- conoscere le funzioni comunicative più complesse che esprimono anche i bisogni morali ed intellettuali e le strutture sintattiche ad esse relative
- conoscere le strategie di lettura
- conoscere il linguaggio letterario
- conoscere i contenuti letterari oggetto di studio
- conoscere gli elementi distintivi della poesia, del romanzo e del teatro come generi letterari
- conoscere le tecniche di analisi del testo
- conoscere il contesto storico letterario della seconda metà dell'ottocento e del novecento, con una scelta degli autori più rappresentativi dei tre generi letterari e con una analisi dei testi proposti.

ABILITA'

Lo studente

- sa comprendere il significato di testi autentici relativi alla vita quotidiana;
- sa interagire in una conversazione di uso quotidiano, con intonazione e pronuncia corrette;
- sa comprendere testi scritti, riconoscendone le funzioni;
- sa comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-sociale e culturale di appartenenza;
- sa riassumere oralmente e per iscritto testi diversificati per temi, finalità ed ambiti culturali;
- sa operare confronti e collegamenti anche con altre letterature;
- sa produrre testi scritti adeguatamente articolati e corretti.

COMPETENZE

Alla fine del triennio gli studenti dovranno essere in grado di:

- comprendere e reagire a messaggi orali autentici riconoscendone il registro e interpretando l'intenzione comunicativa del parlante;
- esprimersi in modo efficace ed adeguato sia dal punto di vista morfo-sintattico sia funzionale comunicativo;
- leggere il testo letterario enucleandone le componenti linguistiche e stilistiche, gli elementi caratterizzanti l'autore ed il suo messaggio personale in rapporto al periodo storico e letterario di appartenenza;
- identificare gli elementi caratterizzanti il genere letterario cui il testo appartiene e la corrispondenza o no alle convenzioni che regolano il genere;
- esprimere opinioni e rielaborare le informazioni in modo lessicalmente e formalmente corretto dimostrando di aver acquistato la capacità di organizzare un discorso critico;
- studiare autonomamente.

LIBRO DI TESTO:	Performer Culture & Literature 3 The Twentieth Century and the Present, M.Spiazzi, M.Tavella, M.Layton CD ROM + CDs CD ROM
------------------------	--

CONTENUTI DISCIPLINARI :

THE MODERN AGE AND THE CONTEMPORARY AGE

Historical background, society and the Arts

The Edwardian Age
 Securing the vote for women
 World War I
 A deep cultural crisis
 Sigmund Freud: a window on the unconscious
 Bergson, Frazer, Einstein, Nietzsche and Modernism
 The modernist spirit
 The modern novel
 Britain between the wars
 World War II and after
 The dystopian novel
 The theatre of the absurd

Literature

T.S. Eliot and the alienation of the modern man

- *The Love Song of J. Alfred Prufrock* :
- *The Waste Land: The Burial of the Dead (I-II)*
- *The Hollow Men parts I, III, V* (photocopy)

J. Joyce

- *Dubliners : Eveline*
- *The Dead: Gabriel's epiphany*
- *Mr Bloom's Train of Thought* (photocopy)
- *Molly Bloom's stream of consciousness* (photocopy)
- *Ulysses: The funeral*

W.H. Auden

- *Refugee Blues*
- *Musée des Beaux Arts* (photocopy)

R. Brooke

- *The Soldier*

W. Owen

- *Dulce et Decorum est*

I. Rosenberg

- *Break of Day in the Trenches*
- *August 1914*

Siegfried Sassoon

- *Glory of Women*

G. Orwell and political dystopia:

- *Animal Farm (The death of Boxer)*
- *1984: "Big Brother is watching you"*
- *Newspeak*

A. Huxley

- *The Conditioning Centre from Brave New World*

S. Beckett

- *Waiting for Godot*

J. Osborne and The Angry Young men

- *Boring Sundays!* from *Look Back in Anger*
- *"Have you watched somebody die?"* from *Look Back in Anger*

A. Miller and the American dream

Texts from *Death of a Salesman* (photocopy):

- *"The Salesman"*
- *"Willy"*
- *"Business is business"*

PER LA TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA SCRITTE E ORALI E PER LE RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE SI RIMANDA AL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INIZIALE INDIVIDUALE

15 MAGGIO 2022

F.to I rappresentanti degli studenti

F.to Il Docente

LICEO CLASSICO "FRANCESCO STELLUTI"
PROGRAMMA SVOLTO
A.S.2021/2022
Indirizzo: **SCIENZE UMANE**
Classe **5F**
Materia: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

-Esercizi di potenziamento a carico naturale e con piccoli attrezzi, test motori "Tutti in campo", corsa prolungata, allenamenti di ginnastica aerobica con la musica, stretching attivo e passivo, Pilates e yoga, andature di atletica, sequenze skip/calciata.

-Esercizi di coordinazione dinamica generale, studio della funicella, giochi di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica, andature varie, preacrobatica a corpo libero.

-Volteggio al cavallo: oscillato laterale, framezzo e divaricato.

-La trave: progressioni.

-Le parallele simmetriche e asimmetriche: esercizi

-Visione film educativi: importanza e ruolo del Fair Play, il Bullismo nello sport, Il Doping , la tutela dei minori in ambiente sportivo.

"McFarland"

"Atleta A"

"Million Dollar Baby"

"La freccia del sud"

"Il Pirata"

-Giochi scolastici :Dodgeball, tutti contro tutti, palla a due e quattro fuochi, Minibaseball.

Le piramidi umane

-Ripasso dei fondamentali dei giochi di squadra e partite: pallavolo, badminton e pallamano.

-La staffetta

-Il lancio del peso

-BLS e primo soccorso

-Evoluzione della cultura del movimento.

F.to IL DOCENTE

F.to I RAPPRESENTANTI DI CLASSE



LICEO "F. STELLUTI"
A. S. 2021/2022 INDIRIZZO: CLASSICO
CLASSE: 5 F
Programma svolto
Dipartimento di Insegnamento Religione Cattolica

Premessa

L'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola secondaria superiore, nel rispetto della legislazione concordataria, **si colloca nel quadro delle finalità della scuola** con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene.

Contribuisce alla formazione globale con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

L'I.R.C., offre contenuti propri della tradizione cristiano-cattolica in quanto **parte integrante del patrimonio storico culturale del nostro paese** e quindi utile per la formazione dell'uomo e del cittadino. In una società sempre più caratterizzata dal pluralismo etnico, culturale e religioso, tale insegnamento offre argomenti e strumenti per una **riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana** nel confronto aperto fra cristianesimo e altri sistemi di significato.

In tal modo, L'I.R.C. promuove, fra gli studenti, la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

L'offerta formativa dell'I.R.C. è declinata in competenze, abilità, conoscenze e valutazione, distintamente per il Primo biennio, il Secondo biennio e il Quinto anno

1. Finalità

L'insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.) **intende contribuire, insieme alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità dello studente ed al raggiungimento del più alto livello di conoscenze e di capacità critiche per una comprensione approfondita della realtà**, proprio del percorso liceale della Scuola Secondaria Superiore.

L'IRC arricchisce la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, offrendo contenuti e strumenti che aiutino lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

L'IRC promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni valoriali e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano-cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

L'I.R.C. contribuisce alla formazione del sé dell'alunno, nella ricerca costante della propria identità e di significative relazioni con gli altri; allo sviluppo di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, curandone motivazioni e attitudini alla collaborazione, alla progettazione, alla comunicazione e al rapporto con la comunità locale e con le sue istituzioni educative e religiose.

L'IRC offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso).

L'IRC interagisce sul piano contenutistico: con l'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso); con quella storico-umanistica (per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale); con l'area scientifica, matematica e tecnologica (per l'attenzione ai significati e alla dimensione etica delle conquiste scientifiche).

2. Linee generali e competenze

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

- 1. costruire** un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- 2. valutare** il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- 3. valutare** la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di:

- 1. sviluppare** un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- 2. cogliere** la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;

3. utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

3. Obiettivi Specifici di Apprendimento (conoscenze e abilità)

Conoscenze

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

1) riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;

2) conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;

3) studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;

4) conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Abilità

Lo studente:

1) motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;

2) si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;

3) individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;

4) distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

4. Percorso didattico

Quelle riportate sono le indicazioni imprescindibili, eventualmente articolate in Moduli, Unità Didattiche o Unità di Apprendimento.

Le indicazioni dei percorsi dei relativi periodi di svolgimento è da intendersi in modo elastico, per consentire all'insegnante di modulare gli argomenti sulla base delle concrete situazioni delle classi e dell'autonomia didattica di docenti.

	Contenuti	Moduli /UD/ UDA	Periodo
1	Dottrina Sociale della Chiesa	1. Nascita e sviluppo della DSC in relazione al contesto storico - La Rerum Novarum	SET/OTT/NOV

		<ul style="list-style-type: none"> - I principi della DSC - La persona come soggetto in-relazione - I concetti di giustizia e di bene comune - I concetti di solidarietà e sussidiarietà <p>2. Analisi di alcuni temi di etica sociale alla luce della DSC</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il lavoro - Autorità, giustizia e pena - L'etica economica - Le migrazioni dei popoli 	
2	Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo	<p>Il Concilio ecumenico Vaticano II</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il documento Gaudium et Spes - La recezione del Concilio Vaticano II. 	DIC/GEN
3	La Chiesa di fronte ai Totalitarismi	<p>La religione del Reich</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rosenberg, Il mito del XX secolo - La questione giudaica nella teologia cattolica e protestante - La missione verso gli Ebrei. <p>Le scelte della Chiesa Cattolica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Sinodo di Fulda - La questione del concordato - L'enciclica Mit brennender Sorge - La predicazione dell'arcivescovo Faulhaber (i cinque sermoni di Avvento). Il caso dei Cristiani Tedeschi - Un cristianesimo positivo deformato - Il documento programmatico del 1932 - La risposta della chiesa Confessante Esempi di resistenza attiva - Il gruppo della Rosa Bianca - D. Bonhöffer, Resistenza e Resa 	FEB/MAR/APR
4	La questione di Dio nel '900	<p>La poesia dopo Auschwitz</p> <ul style="list-style-type: none"> - La provocazione di Adorno e la risposta di P. Celan. 	MAG/GIU

		<p>La filosofia a confronto con la Shoah</p> <ul style="list-style-type: none"> - La teodicea nella teologia e nella filosofia - La proposta di H. Jonas - La teoria cabalistica dello Tzim Tzum e dei Lamed Waw (Giusti delle nazioni). <p>La domanda su Dio nell'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di arte degenerata e la domanda sull'estetica dopo la Shoah. - Le risposte di Z. Music, D. Olére, F. Nussbaum - La crocifissione bianca di Marc Chagall e l'archetipo del Giusto Sofferente. 	
5	<p>La concezione matrimonio e della famiglia cristiano-cattolica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e diffusione del magistero della chiesa in merito al matrimonio - Definizione di matrimonio nel magistero della chiesa - Caratteri costitutivi del matrimonio: differenza di genere, indissolubilità, procreazione - La questione aperta dei diversi modelli familiari nella società contemporanea: unioni di fatto, matrimoni tra persone dello stesso sesso. - La posizione del magistero della Chiesa all'interno del dibattito pubblico. 	

Fabriano, 15 maggio 2022

F.to I rappresentanti di classe

F.to Il docente
